



Bilancio Sociale

al 31 dicembre 2017

3	ORGANI SOCIALI
4	BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2017
	Metodologia di redazione
	Sezione A: informazioni generali sull'ente e sugli amministratori
	Sezione B: struttura, governo ed amministrazione dell'ente
	Sezione C: obiettivi e attività
	Sezione D: esame situazione finanziaria

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Adele Re Rebaudengo

CONSIGLIERI

Agostino Re Rebaudengo

Roberto Spada

METODOLOGIA DI REDAZIONE

La redazione del presente documento, tenuto conto delle peculiarità della Società, si ispira alle principali linee guida nazionali.

SEZIONE A: INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE E SUGLI AMMINISTRATORI

La Venice Gardens S.r.l. Impresa Sociale, con sede in Torino, C.so Vinzaglio 24, è stata costituita il 25 febbraio 2016 come Società di scopo avente la finalità di occuparsi dei lavori di restauro e di innovazione edilizia del Compendio dei Giardini Reali di Venezia. La Venice Gardens Foundation Onlus, titolare della Concessione Demaniale, per la durata di 19 anni, dei Giardini Reali, ne è socio unico.

Il Consiglio di Amministrazione risulta così costituito:

Re Rebaudengo Adele	Presidente Consiglio di Amministrazione	nominata con atto del 18 maggio 2016	fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018
Re Rebaudengo Agostino	Amministratore Delegato	nominato con atto del 18 maggio 2016	fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018
Spada Roberto	Consigliere	nominato con atto del 18 maggio 2016	fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018

SEZIONE B: STRUTTURA, GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

MISSIONE

La Società non ha scopo di lucro ed ha per oggetto lo svolgimento di attività di utilità sociale dirette a realizzare finalità di interesse generale, ai sensi degli articoli 1 et 2 del D.Lgs. 155/2006, nei settori della valorizzazione del patrimonio culturale, della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, del turismo sociale, della formazione universitaria e post-universitaria, della ricerca ed erogazione di servizi culturali, dell'educazione, dell'istruzione e della formazione.

La Società ha, in particolare, per oggetto il restauro, l'innovazione edilizia (mediante la progettazione e la realizzazione anche con appalti a terzi delle opere necessarie), la cura della natura e dell'ambiente, dei giardini, dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e loro pertinenze, di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del

Paesaggio); la promozione della tutela, la valorizzazione e la gestione dei medesimi giardini, beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e loro pertinenze, di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), anche attraverso lo svolgimento e la produzione di attività culturali e di ricerca, ivi compresa l'organizzazione di eventi, la promozione di bandi e concorsi nazionali e internazionali, la creazione e gestione di spazi espositivi, centri di documentazione permanente, sale conferenze, bookshop.

GOVERNANCE

In base alle previsioni statutarie, la Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non minore di tre e non maggiore di sette. È inoltre previsto che i membri dell'Organo Amministrativo siano in possesso dei requisiti di piena capacità civile e dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza confacenti alla qualifica di impresa sociale ed allo scopo non lucrativo della Società.

I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti, secondo criteri di professionalità, tra:

- a) soggetti che abbiano maturato un'adeguata e qualificata esperienza nei settori di intervento di cui all'art. 3 dello Statuto;
- b) soggetti che si siano contraddistinti per un particolare impegno in campo sociale, artistico o culturale;
- c) persone che abbiano svolto attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi in enti pubblici o pubbliche amministrazioni in imprese di dimensioni ritenute adeguate.

Non possono ricoprire cariche sociali, per assenza del requisito dell'indipendenza, gli amministratori ovvero i soci di enti che hanno per oggetto sociale attività contrastanti con lo scopo e le attività dell'impresa sociale.

Attualmente è in carica un Consiglio di Amministrazione, costituito, come già sopra esposto, da tre membri. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quanto è demandato specificatamente all'Assemblea dei soci dalla legge o dallo statuto. Nel 2017 l'Assemblea dei soci si è riunita un'unica volta, il 26 aprile 2017 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016.

STAKEHOLDERS

Gli stakeholders sono rappresentanti dal pubblico, che potrà beneficiare dei Giardini Reali una volta completato il Progetto di Restauro, da Assicurazioni Generali S.p.A., unico main sponsor dell'iniziativa, e da Veritas S.p.A., che avrà in gestione (Contratto di Servizi) i Locali Servizi Igienici al termine del restauro.

SEZIONE C: OBIETTIVI E ATTIVITA'

IL PROGETTO DI RESTAURO

L'intervento di restauro e di valorizzazione dei Giardini Reali di San Marco, conferito in concessione alla Venice Gardens Foundation Onlus con Atto dell'Agenzia del Demanio, sottoscritto, anche dal comune di Venezia, in data 23 dicembre 2014, ha come finalità la restituzione alla città di Venezia e al mondo di un luogo simbolo di alto valore storico e paesaggistico, riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità. Il Progetto interessa un'area dalla superficie di circa 5.500 metri quadrati complessivi, delimitata a nord, est e ovest dal Rio della Zecca, sul quale si affacciano il Palazzo Reale e la storica Biblioteca Marciana, e a sud dalla Fondamenta dei Giardini Reali sul Bacino di San Marco. Il Progetto di restauro del giardino (Progetto dell'Architetto Paolo Pejrone), nelle sue diverse componenti architettoniche e botaniche, rispetta la stratificazione storica evidenziando e valorizzando la matrice del suo disegno originario, organizzato in funzione di due assi trasversali. Oltre al recupero delle storiche geometrie è previsto l'inserimento di un corredo vegetale di valore botanico composto di arbusti da fiore, erbacee e fioriture perenni, scelti sulla base degli elenchi e repertori botanici del periodo, al fine di restituire un'atmosfera in grado di evocare l'ordine neoclassico e lo spirito romantico ottocenteschi. L'intervento rispetterà il tempo lungo del giardino, il suo evolversi, unendo in un disegno chiaro e regolare l'esistente e i nuovi inserimenti, facendo riemergere le tracce degli strati più antichi.

Il restauro, conservativo e di riqualificazione, si estende anche all'elegante Padiglione neoclassico, progettato dall'architetto Lorenzo Santi nei primi anni dell'Ottocento e a tutto l'arredo funzionale e decorativo di valore storico e artistico del giardino. Il Progetto prevede inoltre la demolizione degli elementi e degli edifici incongrui e in stato di abbandono, fortemente dequalificanti, compreso il bunker costruito durante la seconda guerra mondiale e mai rimosso. Sul lato ovest, nell'area occupata da strutture edilizie dismesse e allo stato di rudere, verrà ripristinata la Serra (Progetto degli Architetti Aymonino – Gabriella Barbini – Alberto Torsello) come prolungamento trasparente del Padiglione del Santi. Al suo interno, oltre agli impianti e ai servizi igienici, troveranno posto, le piante rare da collezione, le attività culturali, didattiche e di ricerca, attraverso la realizzazione di un Programma collegato alla rete delle principali Università ed Enti di ricerca sul giardino e sul paesaggio e al sistema dei Musei civici e statali presenti nell'Area Marciana, nonché ai principali Enti e Fondazioni internazionali di riferimento. Le attività saranno gestite secondo principi filantropici, senza scopo di lucro. Dopo aver provveduto alla manutenzione e valorizzazione dei Giardini Reali, eventuali rimanenze di bilancio saranno devolute per il restauro di altre aree verdi pubbliche della città di Venezia. Infine una corretta lettura e fruizione dei Giardini Reali sarà garantita grazie al ripristino dello storico ponte levatoio che, attraverso i cortili delle Procuratie Nuove, ovvero di Palazzo Reale, restituirà al sito il suo antico dialogo con Piazza San Marco. In questo modo i Giardini Reali riacquisteranno il loro

rapporto storico con gli appartamenti Vicereali del Museo Correr, recentemente restaurati, e, più in generale, si inseriranno armoniosamente nel sistema dell'Area e dei Musei Marciani.

ATTIVITA' SVOLTA NEL 2017

Nel 2017 la Società ha:

1. espletto nell'anno 2017 le procedure di gara per:
 - potature e abbattimenti;
 - demolizioni e scavi;
 - restauro Padiglione Santi, Ponte Levatoio, cancellate e balaustre;
 - restauro pergolato e lampioni;
 - fornitura piante;
 - costruzione della nuova Serra;
2. svolto nel 2017 i seguenti lavori:
 - i lavori sono iniziati in data 29 maggio con le operazioni di potatura e abbattimenti, che si sono correttamente concluse il 15 giugno;
 - dal giorno 21 giugno il cantiere è stato consegnato alla ditta Vernillo, aggiudicataria della gara per gli scavi e le demolizioni (gara al massimo ribasso);
 - alla fine del mese di settembre sono terminate le operazioni di demolizione del bunker;
 - nel mese di novembre sono terminate le operazioni di demolizione dei ruderi;
 - è stata effettuata la rimozione della cabina Enel dal sedime della Serra e spostata, in forma per ora provvisoria, in adiacenza all'altra (lato Biblioteca Marciana) per essere ad essa accorpata, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione della nuova cabina potenziata;
 - nel mese di dicembre è stata effettuata la consegna del cantiere, per quanto di competenza, alla ditta Errico, che in ATI con la ditta Co.Newtech si è aggiudicata la gara per il restauro del Padiglione del Santi, Ponte Levatoio, balaustre e cancellate (gara al massimo ribasso);
 - il 3 agosto è stata aggiudicata alla ditta Giorgio Tesi Vivai, a seguito di gara, la fornitura delle piante;
 - il giorno 3 ottobre 2017 la Commissione di gara, costituita da arch. Claudio Menichelli, prof. Mauro Strada, ing. Federico Zaggia, alla presenza del RUP e dell'avv. Lamberti ha proceduto all'apertura delle buste di offerta economica per la gara del restauro di pergolato e lampioni, che è stata aggiudicata alla ditta SACAIM;
 - con riferimento alla gara per la realizzazione della nuova Serra, la Commissione di gara, costituita da arch. Claudio Menichelli, ing. Simone Cappelletti, ing. Federico

Zaggia, ha ultimato le operazioni di valutazione dell'offerta tecnica conclusasi nel mese di dicembre con l'aggiudicazione della gara alla ditta Setten Genesio, che ha ottenuto il punteggio più alto tra offerta tecnica ed economica (offerta economicamente più vantaggiosa).

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti di rilievo sono:

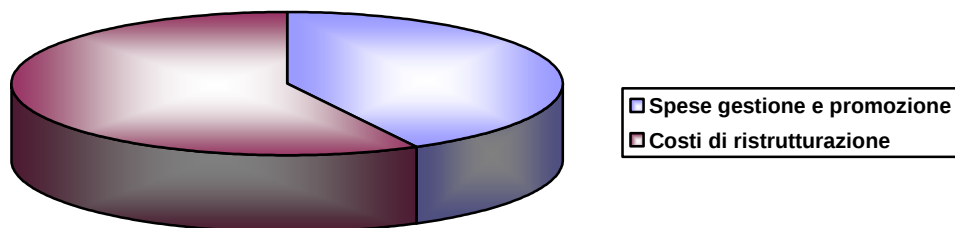
- nel mese di gennaio 2018 sono stati consegnati i cantieri di competenza alla ditta Errico Costruzioni srl, in ATI con la ditta Co.New.Tech s.a.s. (aggiudicataria della gara di restauro del Padiglione del Santi, del ponte levatoio, delle balaustre e cancellate) ed alla ditta SACAIM S.p.A. (aggiudicataria della gara di restauro del pergolato e dei lampioni);
- in data 30 gennaio 2018 è stato sottoscritto il contratto con la ditta Green & Services srl per la messa a dimora delle nuove piantumazioni, la realizzazione delle aiuole, dei percorsi e dell'impianto di irrigazione;
- nei mesi di marzo e aprile 2018 le ditte Errico e Co.New.Tech hanno provveduto alla realizzazione di tutte le opere provvisorie e di sicurezza per la cantierizzazione dell'area di loro competenza e la realizzazione dei citati interventi di restauro. Negli stessi mesi sono state approntate tutte le analisi propedeutiche e le campionature degli interventi necessarie alle verifiche della Soprintendenza, come previsto dal Nulla Osta di approvazione del progetto di restauro. È inoltre iniziata la fase di smontaggio del ponte levatoio per procedere con le ulteriori indagini già previste dal progetto e impostare la prossima fase di restauro;
- nei mesi di marzo e aprile 2018 la ditta SACAIM ha provveduto alla realizzazione di tutte le opere provvisorie e di sicurezza per la cantierizzazione dell'area di sua competenza e la realizzazione degli interventi di restauro del pergolato e dei lampioni. Negli stessi mesi sono state approntate tutte le analisi propedeutiche e le campionature degli interventi necessarie alle verifiche della Soprintendenza, come previsto dal Nulla Osta di approvazione del progetto di restauro. Sono iniziate inoltre le operazioni di smontaggio degli elementi per consentirne il prossimo trasporto all'officina di restauro, come previsto dal progetto approvato;
- nei mesi di marzo e aprile 2018 si sono inoltre tenuti incontri propedeutici alla realizzazione dei lavori con la ditta Setten, aggiudicataria della gara di realizzazione della Serra, finalizzati alla organizzazione preliminare del cantiere edile.

SEZIONE D: ESAME SITUAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155, si rileva che i ricavi dell'esercizio 2017 sono costituiti interamente da proventi afferenti all'attività principale della Società.

Per quanto riguarda gli oneri, si rileva che essi sono rappresentati per circa il 40% da spese ordinarie di gestione e promozione del Progetto di Restauro dei Giardini Reali di Venezia, mentre per circa il 60% dai costi di ristrutturazione del Compendio. Si osserva inoltre che questi ultimi sono stati capitalizzati ed iscritti a Stato Patrimoniale nelle immobilizzazioni in corso e acconti.

Oneri anno 2017



Milano, 23 aprile 2018

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Adele Re Rebaudengo)